

Chiarimenti al 09.06.2023

Quesito n. 1

Si ravvisa che la Procedura Aperta in oggetto prevede l'unificazione in un unico lotto di tutte le attività di stampa e recapito.

Come noto, l'ANAC nell'ambito delle "Linee guida n. 16 per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali", approvate con Delibera n. 185 del 13/4/2022, ha richiamato l'attenzione delle Stazioni Appaltanti affinché sia garantito il più ampio accesso possibile alle Gare pubbliche di questo tipo. In particolare, ANAC ha rilevato come "le stazioni appaltanti, al fine di favorire la partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, dovrebbero affidare i servizi a monte e a valle del servizio postale con appalto separato oppure dovrebbero suddividere, ai sensi dell'articolo 51 del codice dei contratti pubblici, l'appalto in lotti funzionali, oppure ancora ripartire in lotti prestazionali. A tal fine, la stazione appaltante, in sede di definizione dei lotti, valuta se, in base alle condizioni di mercato (ed eventualmente a seguito di un'indagine preliminare sullo stesso), esistono imprese che possano offrire in modo efficiente servizi a monte e a valle rispetto al servizio postale".

La previsione di gare bundled, secondo la univoca interpretazione fornita anche dalla giurisprudenza, determinerebbe una limitazione alla partecipazione alle gare per gli operatori attivi esclusivamente sul mercato a monte del servizio postale.

Da tale determinazione, scaturisce quindi la necessità che sia la P.A. stessa a dover motivare che l'interesse a non suddividere i lotti di Gara sia superiore all'esigenza di garantire il più ampio accesso possibile alle procedure di Gara da parte degli operatori economici.

Si chiede, pertanto, che codesta Stazione Appaltante motivi la mancata predisposizione di un Bando di Gara unbundled.

Risposta n. 1

Le Linee Guida ANAC n. 16 prevedono la possibilità della suddivisione tra servizio a monte (stampa e imbustamento) e servizio a valle (spedizione) oppure la suddivisione in più lotti su aree omogenee di territorio.

La scrivente Stazione Appaltante in sede di redazione del bando di gara ha effettuato le seguenti valutazioni:

- suddivisione del servizio a monte e a valle: con i nostri referenti informatici abbiamo dovuto scartare questa eventualità in quanto le modalità operative di ATS e il software che abbiamo in dotazione non ci consentono la possibilità di affidare a due soggetti diversi.

Pertanto, per la nostra società c'è l'indispensabilità di avere un unico riferimento tecnologico.

Resta ferma la possibilità per gli operatori economici di partecipare in ATI o procedere al subappalto.

- suddivisione in lotti per aree omogenee di territorio: la suddivisione territoriale (ad. es. Treviso un lotto e restanti Comuni un altro Lotto) invece non è possibile in quanto non può essere garantito un costante invio nel territorio. Può verificarsi il caso di avere periodi con invii consistenti e periodi con pochi invii o anche addirittura a 0, cosa non gestibile in maniera efficiente (oltretutto antieconomica per l'affidatario stesso) se l'affidatario non avrà tutti i Comuni in affidamento.